

Crisi, Burlando agli industriali: “Serve sforzo solidale tra le classi dirigenti”

di **Redazione**

13 Giugno 2011 - 14:50



Genova. “In questa fase critica del Paese serve uno sforzo solidale tra le classi dirigenti”. Lo ha detto il governatore della Liguria, Claudio Burlando, agli industriali, tra i quali il presidente genovese Giovanni Calvini, in occasione di un incontro sulla tecnologia informatica della pubblica amministrazione.

“Invece di rimpallarci le responsabilità di ciò che non funziona - ha continuato Burlando - dobbiamo lavorare insieme, come oggi, per eliminare i problemi e costruire soluzioni. Lo ha detto anche il presidente Napolitano agli operai Fincantieri invitandoli a mettersi in gioco”.

“Non condivido la lettura pessimistica del futuro di questa città di cui ho letto anche oggi - ha affermato - Ci sono invece tanti segnali, tante condizioni per fare il salto di qualità. Non è vero che siamo chiusi e rassegnati, è vero che basta dare una prospettiva e le cose si vedono in modo positivo. Come le persone di via Iori che accettano di lasciare le case, in cambio giustamente di una situazione perlomeno uguale, perché sono ferrovieri in pensione e capiscono che lo sviluppo è necessario”.

“Le persone, spesso anziane, che accettano di cambiare casa, in lacrime, perché arriva il raddoppio ferroviario o la gronda autostradale, ci dicono che capiscono le necessità. E’ un grande segnale che deve spronare le classi dirigenti a darsi da fare, a credere nel rilancio di questa città - ha concluso il presidente della Regione Liguria”.

